



Ferruccio Vannucci
Direttore Generale di Cooperfidi Italia

“Le garanzie di Cooperfidi Italia per potenziare l’accesso al credito delle cooperative agroalimentari”

Presentazione del 17 Aprile 2012
per l’ Osservatorio della cooperazione Agricola Italiana



**Cooperfidi nasce alla fine del 2009
dalla fusione di 8 confidi attivi nel settore
della cooperazione:**

	2009	2011
BASE SOCIALE	2.931	3.162
GARANZIE IN ESSERE	€ MLN. 94	€ MLN. 78



E' un confidi *captive*, associa soltanto cooperative.

Il 56% del suo capitale è stato sottoscritto dai fondi mutualistici.



Nell'ottobre 2011 è stato iscritto da Banca d'Italia nell'Elenco speciale degli intermediari finanziari:

- E' un confidi vigilato da Banca d'Italia
- Rilascia garanzie eleggibili per Basilea2



CREDITO/IMPRESE/CONFID

:

cosa è cambiato negli ultimi
quattro anni?

- Scenario macroeconomico in recessione
- Rilevante evoluzione della normativa di riferimento (riforma titolo V del TUB, nuova normativa di vigilanza etc)
- Forte incremento del credito anomalo in banca (rischio di traslazione banca/confidi)
- Incremento della domanda di garanzie a fronte di un mercato del credito in contrazione
- Ruolo protagonista dello Stato nel mercato delle garanzie, rispetto alle Regioni, mediante fondi di garanzia o controgaranzia gestiti da ISMEA e FCG



Quale scenario attendersi?

- Il peggioramento del credito proseguirà anche nel 2012
- Molte operazioni di ristrutturazione tentate nell'ultimo triennio andranno in difficoltà
- Gli spreads bancari rimarranno ampi
- E' prevedibile che molti confidi andranno in crisi
- I loro coefficienti patrimoniali appaiono esigui e Banca d'Italia segnala una inadeguata gestione del credito anomalo



L'auspicabile risposta dei confidi:

- Prudenza nel rilascio delle garanzie
- Attivazione di un adeguato monitoraggio
- Interventi pubblici più efficaci nel sostegno delle garanzie



Le banche devono valorizzare le garanzie dei confidi vigilati:

- Spreads che rendano possibili commissioni di garanzia in grado di coprire il “premio a rischio” e i costi di struttura
- Maggiori volumi per il credito garantito
- Procedure più snelle per l’erogazione dei crediti garantiti



L'eleggibilità della garanzia garantisce alla banca dei vantaggi sostanziali, patrimoniali, reddituali:

devono tradursi in un differenziale significativo delle condizioni



Confidi/associazioni: il modello di Cooperfidi Italia:

- Valutazione più puntuale del rischio di credito
- Efficace monitoraggio
- Presidio del territorio
- Assistenza finanziaria di base



La Ricerca dell'Osservatorio della Cooperazione agricola italiana:

- Solo il 15% delle cooperative agricole utilizza i confidi
- Sono privilegiati i Cooperfidi
- Ben il 30% delle cooperative non conosce i confidi
- Chi richiede le garanzie dei confidi lo fa per spuntare degli spreads più favorevoli
- Viene apprezzata anche la consulenza per la gestione finanziaria
- Le piccole cooperative con le garanzie acquisiscono maggiori volumi di credito



C'è spazio
per crescere...



Cosa chiedono nel Rapporto le cooperative:

- Snellimento della burocrazia
- Condizioni più favorevoli
- Prodotti specifici



Cooperfidi può aiutare le cooperative
agroalimentari a raggiungere
questi obiettivi



Come:

- Potenziando, tramite le sue associazioni, la crescita delle competenze delle cooperative in materia finanziaria
- Attivando prodotti e servizi specifici
- Valutando le imprese di questo settore con tecniche diverse rispetto al consueto
- Facendo capire alle banche come il rating generalista sulle cooperative agroalimentari non valuti correttamente la loro PD

